



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1252 DEL 26/10/2018

Servizio SUOLO RIFIUTI ACQUA

OGGETTO: SOCIETÀ SIS SCPA - AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA MOBILE DI ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI INERTI LUNGO LA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA DALLA PK 4+000 ALLA PK 4+470 NEL COMUNE DI TRISSINO TRAMITE IMPIANTO MOBILE CON POTENZIALITÀ SUPERIORE A 10 T/GIORNO.

IL DIRIGENTE

Premesso che in data 23/07/2018, prot. n. 48773 la società SIS Scpa - con sede legale in via Invorio, 24/A in comune di Torino e sede operativa in via Stazione nel comune di Cornedo Vicentino, ha presentato domanda per il rilascio dell'autorizzazione all'effettuazione della campagna mobile di recupero rifiuti inerti non pericolosi, mediante impianto mobile con potenzialità superiore a 10 t/g lungo il cantiere della SPV dalla pk 4+000 alla pk 4+470 nel comune di Trissino.

Tenuto conto che, data la potenzialità dell'impianto, la ditta ha attivato anche la procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA a seguito della quale, nella comunicazione di avvio del procedimento del 03/08/2018 prot. n. 51681, si è provveduto a sospendere i termini istruttori in attesa dell'esito di tale procedura.

Dato atto che entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione di avvio del procedimento della campagna mobile, previsto dall'Allegato A della Dgrv n. 499 del 04/03/2008, non sono pervenute osservazioni da parte del Comune, Arpav e ULSS n. 8 Berica.

Considerato che, al fine di ridurre i tempi complessivi dei due procedimenti cui tali impianti devono seguire, che si sostanziano nella verifica di assoggettabilità alla VIA e la domanda per l'effettuazione della campagna mobile, si è proceduto con l'effettuazione di istruttorie congiunte in modo da far confluire tutte le richieste di integrazioni nella procedura di Via.

Preso atto della determina provinciale n. 1199 del 17/10/2018 di esclusione dalla procedura di VIA del progetto della società SIS, che recepisce il parere n. 19/2018 del Comitato VIA e le prescrizioni ivi contenute.

Tenuto conto delle osservazioni presentate dal Comune di Montebelluna Maggiore e Trissino nell'ambito della procedura di verifica di assoggettabilità alla VIA.

Visti:

- il D.Lgs 03.04.2006, n° 152 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R. 21.01.2000, n° 3 e successive modifiche ed integrazioni;

- la D.G.R.V. n° 499/2008.

Visti gli artt. 151 comma 4 e 107 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.11 del 29/03/2018 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione 2018-2020.

Visto che con Decreto del Presidente n. 41 del 27/04/2018 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2018/2020 ed il Piano Performance anni 2018/2019.

DETERMINA

La Società SIS Scpa con sede legale in via Invorio, 24/A in comune di Torino e sede operativa in via Stazione nel comune di Cornedo Vicentino, è autorizzata a svolgere la campagna di attività di recupero rifiuti inerti non pericolosi, lungo il cantiere della SPV dalla pk 4+000 alla pk 4+470 nel comune di Trissino, mediante impianto mobile con potenzialità superiore a 10 t/g e potenzialità massima di 170 t/ora, autorizzato dalla Provincia Autonoma di Trento con determinazione dirigenziale n. 455 del 19/09/2017 (scadenza 19/09/2027), alle seguenti prescrizioni:

1. I sistemi di gestione delle emissioni di polveri in atmosfera dovranno essere costantemente gestiti in modo tale da garantire nel tempo l'efficienza prevista in progetto; al fine di limitare l'emissione di polveri sarà necessario prevedere azioni di umidificazione delle strade di cantiere nelle giornate secche e/o ventose.
2. La gestione della campagna di recupero dovrà essere conforme a quanto previsto dalla DGRV 1773/2012.
3. Si dovrà provvedere costantemente alla prevista azione di ricopertura dei cumuli di rifiuti che dovranno essere effettuata con idonei teli di contenimento.
4. Nel caso di ritrovamenti occasionali di rifiuti o serbatoi interrati contenenti idrocarburi (o altre sostanze chimiche) e nel caso di trasformatori elettrici se esistenti e si mettano in atto tutti i presidi ambientali atti a scongiurare ogni possibile contaminazione del suolo e dell'immediato sottosuolo, dandone tempestiva comunicazione ad ARPAV ed al Comune.
5. I rifiuti oggetto della campagna di recupero sono identificati dalla seguente tabella:

CODICE C.E.R.	DESCRIZIONE (eventuale)	OPERAZIONE	NOTE	CODIFICA E GESTIONE DEL MATERIALE IN USCITA
17 01 01 Cemento	Rifiuti derivanti dalla demolizione integrale di strutture in c.a. interferenti, delle corree, dalla scapitozzatura delle teste dei pali e dei diaframmi per la realizzazione delle opere della SPV e dalla demolizione di opere provvisorie in cemento armato, effettuate con la contestuale attività di recupero	R5	Messa in riserva con recupero di materia, comprensiva, nel caso di operazioni consecutive senza soluzione di continuità, anche di eventuale selezione, cernita, accorpamento	MPS per l'edilizia conforme alle specifiche di cui al punto 7.1.3. lettera c) del DM 05.02.1998 con caratteristiche conformi all'allegato C della circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15/07/2005, n. UL/2005/5205 Altri rifiuti eventuali CER 19 12 02

NOTE: 1. Con l'indicazione "Altri rifiuti" si intendono i rifiuti residui prodotti dalle operazioni di trattamento meccanico di rifiuti in ingresso all'impianto in oggetto, da destinare a recupero o a smaltimento.

6. Potenzialità dell'impianto
quantità max rifiuti sottoposti a trattamento 43.000 t;
quantità max giornaliera sottoposta a trattamento 850 t/giorno.
7. L'attività di recupero rifiuti dovrà essere condotta nelle modalità indicate nella relazione trasmessa con nota acquisita agli atti con prot. n° 48773 del 23/07/2018 in conformità alle risultanze della procedura di verifica di impatto ambientale di cui al provvedimento n. 1199

del 17/10/18.

8. L'attività di recupero rifiuti dovrà essere condotta in conformità a quanto stabilito dall'allegato A alla D.G.R.V. n° 499 del 04/03/2008.
9. Per lo svolgimento delle attività, per ogni singolo impianto mobile, dovrà essere attivata una polizza assicurativa di responsabilità civile da inquinamento come previsto dalla lettera b) del punto 5. della delibera della Giunta Regionale n. 499 del 04/03/2008.
10. Dovranno essere predisposti tutti gli accorgimenti atti a limitare le immissioni di rumore e vibrazioni generate dalle attrezzature e macchinari in dotazione e in funzione nonché generati dalla movimentazione dei carichi e/o dei mezzi.
11. La campagna di attività in oggetto non potrà essere superiore a 120 giorni lavorativi dalla data di inizio dei lavori (salvo proroghe autorizzate espressamente su motivata richiesta del proponente).
12. L'impresa dovrà attivarsi tempestivamente per l'adozione di soluzioni mitigative e/o risolutive delle eventuali criticità che dovessero emergere dall'attività di cui al presente provvedimento.
13. La data di avvio della campagna di recupero - come pure ogni sospensione e riattivazione dell'attività - dovranno essere preventivamente comunicate al Settore Ambiente della Provincia di Vicenza, al Comune di Trissino (VI) e al Dip. Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V..
14. Al termine della campagna di recupero dovrà essere trasmessa al Settore Ambiente della Provincia di Vicenza, al Comune di Trissino (VI) e al Dip. Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V una relazione finale che indichi i quantitativi di rifiuti recuperati e prodotti dalla campagna stessa. Alla relazione dovranno essere allegate le copie dei formulari relativi all'allontanamento dei rifiuti prodotti.

INFORMA CHE

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Veneto entro 60 giorni dal ricevimento, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni.

Il presente provvedimento non comporta spese, minori entrate, nè riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Provincia (ai sensi art 49 del TUEL come modificato dalla Legge 213/2012).

Al presente provvedimento sarà data esecuzione ad avvenuta pubblicazione all'albo pretorio on line.

Il presente provvedimento rispetta il termine di 60 giorni (ID Proc. N° 767) previsto dal Regolamento sui procedimenti amministrativi di competenza della Provincia di Vicenza (Deliberazione di Consiglio 37/2013).

Il presente provvedimento viene inviato alla società SIS Scpa., al Comune di Trissino, al Dipartimento Provinciale di Vicenza dell'A.R.P.A.V., all'ULSS 8 Berica.

Vicenza, 26/10/2018

**Sottoscritta dal Dirigente
(MACCHIA ANGELO)
con firma digitale**

Responsabile del Procedimento: Andrea BALDISSERI



PROVINCIA DI VICENZA

Contrà Gazzolle n. 1 – 36100 VICENZA C. Fisc. P. IVA 00496080243

DETERMINAZIONE N° 1252 DEL 26/10/2018

OGGETTO: SOCIETÀ SIS SCPA - AUTORIZZAZIONE ALLO SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA MOBILE DI ATTIVITÀ DI RECUPERO RIFIUTI INERTI LUNGO LA SUPERSTRADA PEDEMONTANA VENETA DALLA PK 4+000 ALLA PK 4+470 NEL COMUNE DI TRISSINO TRAMITE IMPIANTO MOBILE CON POTENZIALITÀ SUPERIORE A 10 T/GIORNO.

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è pubblicata all'albo pretorio di questa Provincia per 15 giorni dal 29/10/2018.

Vicenza, 29/10/2018

**Sottoscritto dall'addetto alla pubblicazione
(BERTACCHE CRISTINA)
con firma digitale**